

BASSO VERONESE

LEGNAGO La gelata di primavera ha danneggiato kiwi, albicocche, pesche e prugne

Annata nera per la frutta ma i cereali compensano

In alcuni casi il raccolto è stato compromesso al 100 per cento
Gli agricoltori hanno bisogno d'acqua e ne parleranno domani

Fabio Tomelleri

●● Raccolti nei frutteti decimati dalla gelata di tarda primavera. Ma anche prezzi al rialzo per i cereali e aziende agricole in lieve crescita. È un'annata agraria in chiaroscuro, quella che si sta per chiudere con la festa di San Martino per le imprese di Legnago del settore primario, salite nell'ultimo anno da 333 a 334.

Il punto della situazione sull'andamento delle coltivazioni in città e nel territorio verrà fatto durante il convegno organizzato per domani, alle 18.30, al circolo «Noi» di Casette da Coldiretti Verona, nell'ambito della festa agricola di San Martino, promossa dal Comune con le associazioni, compresi i rappresentanti dei coltivatori diretti locali.

Lucio Cogo, presidente della sezione legnaghese di Coldiretti, evidenzia: «La gelata fuori stagione dello scorso aprile ha penalizzato diversi frutteti, in particolare ha impedito la nascita e crescita di albicocche, pesche, prugne e kiwi, rovinando in diversi casi il 100 per 100 del raccolto. Io stesso, nella mia azienda di Vigo, non ho raccolto nessun kiwi nel mio frutteto di 6000 metri quadrati». Anche la frutta che è riuscita a crescere, come le mele, è risultata di qualità inferiore proprio a causa delle basse temperature di aprile che hanno fatto morire i primi germogli.

Un altro fattore negativo con cui le imprese agricole locali hanno dovuto fare i con-



Campo di kiwi nel legnaghese fortemente danneggiato dalle gelate di aprile di quest'anno

ti nell'ultimo anno è stata la permanenza della cimice asiatica. «È vero», prosegue Cogo, «che è stata introdotta da qualche anno la vespa samurai, nemica naturale delle cimici asiatiche, tuttavia la popolazione di questi insetti-cacciatori deve ancora crescere e diffondersi prima che i nostri frutteti possano trarne beneficio».

Dal punto di vista delle coltivazioni cerealicole, il presidente cittadino della Coldiretti riferisce: «Il gelo della primavera e la siccità dei mesi successivi hanno fatto registrare un calo del 20 per cento dei raccolti, soprattutto per la soia ed il mais». «Per contro», aggiunge Cogo, «abbiamo registrato una crescita nel prezzo corrisposto ai coltivatori per alcune produzioni cerealicole, come il frumento e il grano duro. Il valore di quest'ultimo è balzato

da 27,5 a oltre 50 euro al quintale. La soia addirittura viene pagata più di 62 euro a quintale. Si tratta tuttavia di un fattore di speculazione legato soprattutto alla campagna in atto in Italia ed Europa contro i cereali provenienti dal Canada, legata all'uso del glifosato nello stato nordamericano».

Un altro aspetto importante per le imprese agricole legnaghese riguarda l'irrigazione. Proprio sul tema de «La sostenibilità sociale, economica ed ambientale dell'utilizzo dell'acqua come risorsa» si concentreranno gli interventi principali del convegno di domani a Casette. L'eccezionale moria di pesci verificatasi a fine ottobre nei fossati alla periferia di Villa Bartolomea, causata dalla siccità, è suonata come un campanello d'allarme di fronte ai cambiamenti clima-

tici. «Del resto», sottolinea Cogo, «la concessione per prelevare dall'Adige acqua a scopo irriguo, ogni anno, va da metà marzo a metà ottobre, dopo di che è impossibile mantenere i flussi costanti nei canali, anche se sarebbe opportuno garantire un livello minimo di acqua per tutto il periodo invernale, a salvaguardia della fauna e dell'ambiente».

Al convegno di Casette interverranno i responsabili dei tre enti che gestiscono la rete irrigua sul territorio comunale di Legnago, ossia il Consorzio di Bonifica Veronese, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta ed il Consorzio Leb. «La presenza di questi tre enti», evidenzia il sindaco Graziano Lorenzetti, «è importante per riflettere sulla gestione delle reti irrigue, anche in relazione all'emergenza Pfas». ●